

Incipit

La rocca di Nozza.
“L’incanto medievale in rocca”.

Area tematica:
TURISMO

Ricercatrice:
Scilla Civieri

Nata il: 10.03.1981

Residente a:
San Felice del Benaco (BS)

Titolo di studio:
laurea in Lettere e Filosofia
indirizzo Storia dell’Arte

Soggetto di questa ricerca è la Rocca di Nozza, la meno conosciuta e la meno valorizzata rispetto alle altre Rocche Valsabbine (Vobarno, Sabbio Chiese ed Anfo) di cui già molto è stato detto.

Il progetto è stato suddiviso in due sezioni: la prima parte indaga il territorio valsabbino soffermandosi nello specifico su Nozza, la sua storia, le sue tradizioni e i suoi monumenti storici, focalizzando l’attenzione sulla Rocca; la seconda parte, invece, partendo dai presupposti ottenuti nella prima sezione, tenta di dar vita a un evento che valorizzi il centro storico rendendo il paese una nuova traiettoria turistica.

Lo studio, svolto principalmente nelle Biblioteche comunali della Valsabbia, in particolare quella di Vestone e di Vobarno, ha messo in luce alcuni interessanti aspetti del passato. E’ emerso che Nozza durante il Medioevo era nel periodo di maggior splendore e fioritura; il castello all’epoca era abitato da nobili condottieri che sorvegliavano la valle affinché la rinomata casata dei Visconti non se ne appropriasse. Per riportare alla luce questo momento così glorioso si è pensato quindi di proporre un evento che ospiti nei vicoli, volti, piccole corti, piazze e strade di Nozza le tradizioni, il mercato e gli antichi mestieri locali. Il tutto con l’obiettivo primario di valorizzare e promuovere il paese ed il territorio circostante.

L’evento proposto è una rassegna di tipo storico suddivisa in due giornate durante il periodo estivo in modo da poter attrarre i tanti turisti presenti nelle strutture ricettive del lago d’Idro.

La protagonista è la Rocca di Nozza intorno alla quale si costruisce tutto l’evento anche se in modo non diretto poiché la rivisitazione storica dei mestieri e il Mercato verranno allestiti nel paese sottostante. Sulla Rocca verranno invece rappresentati due spettacoli differenti, uno teatrale e l’altro musicale che intratterranno i visitatori nelle serate di sabato e domenica proposte per l’evento. Entrambe le giornate saranno inoltre allietate con interventi di giocoleria ed esibizioni di professionisti che rallegreranno il pubblico con spettacoli di ogni genere.

Nella ricerca ho dunque tentato di creare due percorsi distinti; nella prima parte una sorta di itinerario che illustrasse in modo dettagliato Nozza e il suo baluardo e che soprattutto introducesse il lettore alla seconda parte vale a dire quella dedicata all’evento: “L’incanto Medievale in Rocca”.

Durante la pianificazione della manifestazione sono venuta a contatto con diverse



persone del posto e non, che mi hanno manifestato un grande interesse dando una partecipazione attiva alla definizione di alcuni aspetti dell’evento proposto. Gli abitanti del luogo si sono resi disponibili ad aprire le proprie abitazioni per un eventuale ricostruzione di antichi ambienti oltre che ad abbellire il paese con decorazioni di carta. Inoltre le compagnie, i gruppi e le associazioni inserite nell’evento non hanno esitato a dare la loro disponibilità di partecipazione e a dedicare del tempo per stilare spettacoli creati appositamente per l’occasione.

Da ciò emerge quanto potrebbe essere importante per gli abitanti e per il territorio creare degli eventi simili che coinvolgano attivamente la popolazione e le associazioni presenti in questi luoghi ancora fortemente sottovalutati.

Gli obiettivi che si pone il progetto “L’incanto medievale in Rocca” sono molteplici; ma in primis l’evento vuole focalizzare l’attenzione su alcuni luoghi storici che andrebbero restaurati e conservati attraverso il loro recupero, per esempio i ruderi della Rocca e la Chiesetta di S. Stefano.

Quest’ultima è ancora tutt’oggi meta di pellegrinaggio da parte dei cittadini Nozzesi grazie ai due accessi da Via degli Alpini e da p.za G. Garibaldi perfettamente percorribili. In secondo luogo si vuole dare un nuovo vigore ai tanti centri storici presenti in Valsabbia in modo da attirare gli svariati turisti e visitatori che soprattutto d’estate sostano sul lago d’Idro.

Ciò porterebbe ad un maggior sviluppo a livello economico e culturale, richiamando nuovi villeggianti e riportando alla luce antiche tradizioni. In questo modo inoltre si diffonderebbero anche le memorie presenti nei tanti ricordi degli abitanti della valle e le loro usanze che oggi a causa del progresso sembrano essere quasi dimenticate.

Con questo progetto si vuole porre l’attenzione sul patrimonio storico artistico e culturale valsabbino che andrebbe sviluppato e potenziato ulteriormente. Con la presentazione di un evento come “L’incanto medievale in Rocca” si vuole inoltre coinvolgere la collettività in modo da poter creare un momento di socializzazione che oltre a ripercorrere la memoria possa essere educativo insegnando a dare importanza ai beni storici e a non dimenticare il passato. Il tutto per evitare di far perdere le proprie radici ai più giovani e soprattutto rendendo il paese di Nozza una nuova traiettoria turistica recuperando e valorizzando gli antichi ruderi del castello in Rocca.

Il Partner territoriale:
Nata nel 2004 per volere della Provincia di Brescia, assessorato al turismo, l’**Agenzia Territoriale per il Turismo della Valle Sabbia** coordina, progetta, promuove e realizza iniziative, anche economiche, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio turistico della Valle Sabbia.

Opera tramite un’associazione apartitica, che ha carattere volontario e senza scopo di lucro, con attualmente 26 soci tra cui la Comunità Montana, i Comuni, le Pro-Loce, le Associazioni ed i Consorzi tra Imprese Private, le forme di aggregazione territoriale senza scopo di lucro oltre a soggetti privati, sia in forma singola che associata, purché aventi attività connesse o riconducibili al campo turistico.

